

I mini rifiuti elettrici in negozio

Dal 22 luglio scatta per le grandi strutture di vendita il ritiro «uno contro zero» delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee) di piccolissime dimensioni. Tutto questo lo prevede il decreto del ministero dell'ambiente del 31 maggio 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 luglio 2016, n. 157) che regola lo svolgimento delle attività di ritiro gratuito da parte dei distributori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di piccolissime dimensioni, nonché i requisiti tecnici per lo svolgimento del deposito preliminare alla raccolta presso i distributori e per il trasporto. I distributori possono rifiutare il ritiro di un Raee di piccolissime dimensioni nel caso in cui questo rappresenti un rischio per la salute e la sicurezza del personale per motivi di contaminazione o qualora il rifiuto in questione risulti in maniera evidente privo dei suoi componenti essenziali e se contenga rifiuti diversi dai Raee. I distributori effettuano il ritiro dei Raee di piccolissime dimensioni provenienti dai nuclei domestici a titolo gratuito e senza obbligo di acquisto di Aee di tipo equivalente (criterio dell'uno contro zero). I distributori hanno l'obbligo di informare esplicitamente gli utilizzatori finali della gratuità del ritiro e del fatto che esso non comporta l'obbligo di acquistare altra o analoga merce, con modalità chiare e di immediata percezione, anche tramite avvisi facilmente leggibili collocati nei locali commerciali. Al fine di favorire il conferimento dei Raee di piccolissime dimensioni provenienti dai nuclei domestici da parte degli utilizzatori finali, i distributori promuovono campagne informative e iniziative commerciali incentivanti o premiali.